



PUMS
Piano Urbano
della Mobilità
Sostenibile



RAPPORTO AMBIENTALE

“Parere motivato – stralcio prescrizioni”.

ROMA 



RISORSE
— PER ROMA —

Il presente documento è stato redatto da:



Con il supporto di



Gruppo di Lavoro PUMS

su incarico del:



Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica
di Roma Capitale

Gruppo di lavoro:



Direttore - Arch. Massimo Mengoni
(Professionista incaricato)

Arch. Michele Valente

Arch. Michela Bianchi

Arch. Serafina Trapasso

Il **parere motivato** di VAS emesso con Det. G00846 del 30-01-21, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (BURL) n.13-2021, suppl.n.2 in merito alla procedura di Vas del PUMS di Roma Capitale, ha riportato alcune prescrizioni cui ottemperare nel prosieguo dell'iter.

Di seguito si riporta stralcio del Parere motivato, ovvero l'elenco delle prescrizioni.

Da pag. 21 del Parere Motivato: TUTTO CIÒ PREMESSO:

"si propone di esprimere, ai sensi dell'art.15 del D.Lgs. n.152/2006, il presente Parere motivato relativo alla proposta di "Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (P.U.M.S.)" di Roma Capitale, a condizione del rispetto degli esiti della fase di valutazione cui all'art.15, co.1, del D.Lgs. n.152/2006, nonché delle seguenti prescrizioni da ottemperare nel prosieguo dell'iter, ai sensi del comma 2 del medesimo art.15, riportando altresì nella Dichiarazione di sintesi, di cui all'art.17, co.1, lettera b) del D.Lgs. n.152/2006, gli esiti dell'intero iter procedurale, per cui si dovrà dare evidenza delle modalità con cui le considerazioni ambientali sono state integrate nel Piano e come si è tenuto conto del Rapporto Ambientale e degli esiti delle consultazioni":

Richieste	Modalità di recepimento
1) le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto;	
2) nel <i>Rapporto Ambientale</i> si dovrà fornire evidenza delle modalità di recepimento di quanto riportato nei contributi pervenuti da parte dei Soggetti Competenti in materia Ambientale durante le fasi di consultazione preliminare di <i>scoping</i> e di valutazione, esplicitando le motivazioni e dando atto di come sono stati presi in considerazione i vari contributi pervenuti;	il rapporto ambientale già contiene l' Allegato. 1 "Elenco dei soggetti con competenze ambientali e osservazioni pervenute in fase di scoping" ; è stato integrato con l' Allegato 1 bis "Osservazioni pervenute in fase di valutazione" che contiene le indicazioni degli SCA pervenute nella fase di valutazione.
3) il Piano ed il Rapporto Ambientale dovranno tener conto delle osservazioni mosse dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la Qualità dello Sviluppo con nota prot. n.77739 del 5/10/2020, trasmessa dall'Autorità Procedente con nota n.112415 del 13/10/2020;	si rimanda all'elaborato specifico "Osservazione del MATTM al Rapporto Ambientale" esso stesso contenuto nell'Allegato 1bis Osservazioni pervenute in fase di valutazione , nel quale si fornisce evidenza delle modalità di recepimento dei contributi pervenuti. Le modifiche conseguenti al Piano e al Rapporto Ambientale sono contenute negli elaborati: "Ulteriori integrazioni ai Documenti PUMS Vol. 1 e Vol. 2 a seguito del Parere Motivato" e "Rapporto Ambientale – integrazioni a seguito di Parere motivato" .
4) nel caso sia previsto il trasferimento ad ACEA ATO2 S.p.A. di opere relative al Servizio Idrico Integrato, dovrà essere sottoscritta una convenzione per la <i>"Verifica funzionale ai fini gestionali"</i> da parte del soggetto realizzatore dell'opera con ACEA ATO2 S.p.A. come previsto dall'art.157 del D.Lgs. 152/2006;	l'indicazione, relativa al prosieguo dell'iter dei singoli interventi, viene recepita nel documento "Ulteriori integrazioni ai Documenti PUMS Vol. 1 e Vol. 2 a seguito del Parere Motivato" precisamente al capitolo 1.2 Recepimento delle prescrizioni del Parere motivato di VAS.
5) nella fase di attuazione del Piano dovrà essere espletata un'analisi delle componenti della Rete Ecologica Provinciale (REP) interessate dai singoli interventi e quantificata l'entità della superficie interessata e la qualità ambientale degli ambiti interessati, nonché valutare opportune ipotesi di mitigazione e compensazione degli impatti attesi;	l'indicazione, relativa al prosieguo dell'iter dei singoli interventi, viene recepita nel documento "Ulteriori integrazioni ai Documenti PUMS Vol. 1 e Vol. 2 a seguito del Parere Motivato" precisamente al capitolo 1.2 Recepimento delle prescrizioni del Parere motivato di VAS.
6) gli interventi previsti nelle aree naturali protette provviste di Piani approvati, dovranno essere conformi alla disciplina specifica dettata dagli stessi, fermo restando quanto previsto dall'art.145 del D.Lgs. n.42/2004. In fase di progettazione dei singoli interventi previsti dal Piano dovrà essere effettuata una specifica valutazione degli impatti paesaggistici e ambientali finalizzata, altresì, alla eventuale delocalizzazione in caso di impatto negativo sul paesaggio, in particolar modo nelle aree di elevato pregio naturalistico e paesaggistico, quali le aree naturali protette e i Siti Natura 2000;	l'indicazione, relativa al prosieguo dell'iter dei singoli interventi, viene recepita nel documento "Ulteriori integrazioni ai Documenti PUMS Vol. 1 e Vol. 2 a seguito del Parere Motivato" precisamente al capitolo 1.2 Recepimento delle prescrizioni del Parere motivato di VAS.
7) nella successiva fase di progettazione delle infrastrutture previste dal Piano dovranno essere analizzati gli impatti diretti ed indiretti che tali opere potrebbero apportare al paesaggio ed alla percezione di esso, nonché al patrimonio del verde. Dovranno essere realizzati, nell'ambito della progettazione delle singole opere trasportistiche, appositi studi della percezione dei beni paesaggistici, della conservazione delle visuali e della salvaguardia dei quadri panoramici presenti nel territorio, così come riportato nelle NTA del PTPR;	l'indicazione, relativa al prosieguo dell'iter dei singoli interventi, viene recepita nel documento "Ulteriori integrazioni ai Documenti PUMS Vol. 1 e Vol. 2 a seguito del Parere Motivato" precisamente al capitolo 1.2 Recepimento delle prescrizioni del Parere motivato di VAS.

<p>8) nell'ambito della progettazione delle singole opere dovrà essere individuato il posizionamento delle alberature coinvolte, cercando di scegliere percorsi per cui gli interventi siano realizzati con il minimo impatto sulle alberature preesistenti, senza comprometterne la vitalità o la sicurezza fitostatica;</p>	<p>l'indicazione, relativa al prosieguo dell'iter dei singoli interventi, viene recepita nel documento "Ulteriori integrazioni ai Documenti PUMS Vol. 1 e Vol. 2 a seguito del Parere Motivato" precisamente al capitolo 1.2 Recepimento delle prescrizioni del Parere motivato di VAS.</p>
<p>9) nelle operazioni di scavo e di realizzazione dei manufatti dovranno essere rispettate le distanze minime dalle alberature di pregio secondo quanto previsto dal regolamento cavi vigente;</p>	<p>l'indicazione, relativa al prosieguo dell'iter dei singoli interventi, viene recepita nel documento "Ulteriori integrazioni ai Documenti PUMS Vol. 1 e Vol. 2 a seguito del Parere Motivato" precisamente al capitolo 1.2 Recepimento delle prescrizioni del Parere motivato di VAS.</p>
<p>10) nel caso di abbattimenti, espunti e reimpianti arborei dovrà essere predisposta una dettagliata relazione agronomica ed acquisire il parere della Direzione Gestione Territoriale Ambientale e del Verde del Dipartimento Tutela Ambientale; le alberature abbattute dovranno essere adeguatamente compensate mediante la piantagione di nuove alberature, utilizzando la compensazione diametrica, cioè pari diametro di nuovi alberi rispetto agli esemplari abbattuti (le dimensioni e la scelta delle specie dovranno essere concordate con la Direzione Gestione Territoriale Ambientale e del Verde), per le nuove piantagioni dovrà essere inoltre prevista la garanzia di attecchimento e la manutenzione per anni due;</p>	<p>Le indicazioni, relative al prosieguo dell'iter dei singoli interventi, vengono recepite nel documento "Ulteriori integrazioni ai Documenti PUMS Vol. 1 e Vol. 2 a seguito del Parere Motivato" precisamente al capitolo 1.2 Recepimento delle prescrizioni del Parere motivato di VAS.</p>
<p>11) nell'ambito dell'attuazione del Piano e nelle fasi di progettazione delle singole opere dovranno essere rispettate le prescrizioni impartite da Dipartimento Tutela Ambientale di Roma Capitale, con nota prot. n.66451 del 22/9/2020 per quanto attiene la gestione dei materiali inerti prodotti, dei rifiuti da costruzione e demolizione e la gestione delle terre e rocce da scavo;</p>	<p>le prescrizioni, relative al prosieguo dell'iter dei singoli interventi, vengono recepite con specifica indicazione riportata nel documento "Ulteriori integrazioni ai Documenti PUMS Vol. 1 e Vol. 2 a seguito del Parere Motivato" precisamente al capitolo 1.2 Recepimento delle prescrizioni del Parere motivato di VAS.</p>
<p>12) l'Autorità Procedente dovrà attivare una procedura di valutazione di incidenza appropriata (con redazione di Studio di incidenza) relativamente al progetto del Corridoio intermodale A12-Tor del Cenci; inoltre dovranno essere attivate le procedure di <i>screening</i> di valutazione di incidenza (livello I della procedura) per gli altri progetti che interessano direttamente Siti della Rete Natura 2000 e per quelli esterni ai Siti e posti in prossimità del perimetro (indicativamente entro i 500 m di distanza);</p>	<p>La prescrizione, relativa al prosieguo dell'iter dei singoli interventi, viene recepita con specifica indicazione riportata nel documento "Ulteriori integrazioni ai Documenti PUMS Vol. 1 e Vol. 2 a seguito del Parere Motivato" precisamente al capitolo 1.2 Recepimento delle prescrizioni del Parere motivato di VAS.</p>
<p>13) sia valutata la possibilità di: a) integrare la pianificazione della viabilità ciclabile con i percorsi cicloamatoriali e ciclopedonali riportati nella Carta della Fruizione e nella Carta degli interventi previsti nel Piano d'Assetto del Parco di Veio, prevedendo collegamenti dei tratti già previsti nel PUMS con la rete dei percorsi del Parco esistente e di progetto in particolare in corrispondenza delle porte del Parco (Inviolatella, Prima Porta); b) assicurare l'implementazione del trasporto biciclette sui treni della Roma Nord e Roma Viterbo, prevedendo collegamenti delle stazioni alla rete dei percorsi del Parco di Veio;</p>	<p>a) Tale osservazione, relativa al prosieguo dell'iter dei singoli interventi, viene recepita nel documento "Ulteriori integrazioni ai Documenti PUMS Vol. 1 e Vol. 2 a seguito del Parere Motivato" precisamente al capitolo 1.2 Recepimento delle prescrizioni del Parere motivato di VAS. b) L'indicazione viene recepita nel documento "Ulteriori integrazioni ai Documenti PUMS Vol. 1 e Vol. 2 a seguito del Parere Motivato" precisamente al capitolo 1.2 Recepimento delle prescrizioni del Parere motivato di VAS.</p>
<p>14) assicurare che le eventuali alternative progettuali del tracciato della linea tranviaria M2-23 non includano l'attraversamento del Parco Regionale dell'Appia Antica, a meno di non utilizzare la viabilità esistente;</p>	<p>l'indicazione, relativa al prosieguo dell'iter dei singoli interventi, viene riportata nel documento "Ulteriori integrazioni ai Documenti PUMS Vol. 1 e Vol. 2 a seguito del Parere Motivato" precisamente al capitolo 1.2 Recepimento delle prescrizioni del Parere motivato di VAS.</p>
<p>15) rispettare le indicazioni fornite da Autostrade per l'Italia S.p.A. con nota prot. n.20612 del 6/12/2020, acquisita in pari data al prot. n. 1097509: a) nelle successive fasi programmatiche di interventi che possono avere ripercussioni sulla fluidità dei nodi di accesso alla rete autostradale, tra i quali i parcheggi di scambio prossimi all'autostrada, dovranno essere forniti progetti contenenti le opportune analisi del traffico e le relative verifiche sulla fluidità dei collegamenti agli svincoli autostradali; b) per quanto riguarda eventuali attraversamenti della sede autostradale, i relativi progetti dovranno essere predisposti in conformità alla normativa</p>	<p>Le indicazioni relative ai punti a), b), c) e d), relative al prosieguo dell'iter dei singoli interventi, vengono recepite nel documento "Ulteriori integrazioni ai Documenti PUMS Vol. 1 e Vol. 2 a seguito del Parere Motivato" precisamente al capitolo 1.2 Recepimento delle prescrizioni del Parere motivato di VAS.</p>

<p>tecnica vigente; la loro realizzazione, gestione e manutenzione dovrà essere a cura ed onere degli Enti proponenti, dovendosi altresì verificare l'eventuale necessità di redigere atti aggiuntivi alle convenzioni già in essere;</p> <p>c) qualsiasi tipo di intervento previsto in adiacenza all'infrastruttura autostradale dovrà risultare conforme a quanto stabilito, in merito alle fasce di rispetto, dal Nuovo Codice della Strada (D.Lgs. n.285/1992) e dal relativo Regolamento di Attuazione (D.P.R. n.495/1992), rappresentando inoltre che tali disposizioni sono state altresì oggetto di ulteriori chiarimenti (circolare ANAS prot. n.109707/2010 e nota Ispettorato Vigilanza Concessioni Autostradali ANAS prot. n.86754- P del 16/6/2011). La realizzazione di qualunque opera posta all'interno della fascia di rispetto, anche laddove ricadente tra le tipologie ammesse dalle sopra riportate disposizioni, dovrà essere sottoposta alla preventiva approvazione di Aspi e del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;</p> <p>d) per quanto concerne gli aspetti ambientali, in riferimento agli interventi edificatori eventualmente previsti in fascia di pertinenza acustica autostradale (fascia misurata a partire dal confine stradale e quindi dal limite di proprietà catastale, prendendo in considerazione tutte le pertinenze autostradali e non solo la piattaforma autostradale corrente (cfr. art.1, co.1, lett. n) del D.P.R. n.142/2004) o comunque potenzialmente soggetti al rumore autostradale, dovrà valere quanto indicato nell'art.8 del D.P.R. n.142/2004: in particolare, atteso che nel caso di specie trattasi di infrastrutture esistenti, gli interventi di risanamento acustico per il rispetto dei limiti di cui agli artt.4, 5 e 6 dello stesso D.P.R. n.142/2004, rimarranno a carico del titolare della concessione edilizia o del permesso a costruire, se rilasciata dopo la data di entrata in vigore del decreto stesso. qualunque progetto di opera interferente con la rete autostradale dovrà essere sottoposto alla preventiva approvazione di Aspi e del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;</p>	
<p>16) integrare il Piano di Monitoraggio con l'indicatore "Percorrenza del TPL nel suo complesso", previsto anche nel Piano di monitoraggio dell'Aggiornamento del Piano di Risanamento della Qualità dell'Aria, all'interno dell'obiettivo generale di sostenibilità "migliorare la qualità dell'aria";</p>	<p>recepita nell'integrazione del Piano di Monitoraggio</p>
<p>17) nella fase attuativa del Piano, verificare che il tracciato del percorso C2-78, per il tratto che va da Dragona a Mezzocammino, non interferisca su aree gravate da un vincolo preordinato all'esproprio, né sia in contrasto con il percorso v1-09 previsto nello scenario attuale nel PUMS;</p>	<p>la richiesta, relativa al prosieguo dell'iter dei singoli interventi, viene recepita con specifica indicazione riportata nel documento "Ulteriori integrazioni ai Documenti PUMS Vol. 1 e Vol. 2 a seguito del Parere Motivato" precisamente al capitolo 1.2 Recepimento delle prescrizioni del Parere motivato di VAS.</p>